

ANFeA News n. 15

Tavola Rotonda, Elenco Professionale e altro

20 ottobre 2010

SOMMARIO

1. Tavola Rotonda su argomenti di interesse professionale
2. L'Elenco dei Fisici Professionisti ha preso il via
3. Il Disegno di legge S. 2017 "Istituzione della professione di Fisico" assegnato alla Commissione Giustizia del Senato
4. Altre iniziative per il riconoscimento della professione.
5. Invito ad associarsi

1. Tavola Rotonda su argomenti di interesse professionale

L'ANFeA ha organizzato per

sabato 23 ottobre 2010, Aula del Chiostro - S. Pietro in Vincoli, Facoltà d'Ingegneria - Università La Sapienza, , Via Eudossiana 18 Roma

una Tavola Rotonda, aperta anche ai non Soci, su temi generali collegati alle attività professionali dei Fisici, con l'obiettivo di pubblicizzare pubblicamente alcuni aspetti della Professione di Fisico, in particolare quello legato alle fonti di energia e allo sviluppo sostenibile, al fine di continuare il percorso di rottura dello schema, da considerarsi ormai superato, che assegna ai fisici solo ruoli legati all'insegnamento e alla ricerca.

Il Dibattito sarà articolato su tre temi:

I - Il ruolo dei Fisici nelle problematiche energetiche e dello sviluppo sostenibile

II - Nuovi aspetti della professione

III - Professione e formazione universitaria

Il tema dell'energia è di grande rilevanza e ampio respiro: il tentativo è di capire se e come i fisici possano inserirsi professionalmente in questo campo. Le relazioni introduttive:

- *Il mondo fra 30 anni: è possibile uno sviluppo sostenibile ?*
- *Prospettive e limiti delle strategie energetiche.*
- *I fisici e la certificazione energetica in edilizia.*
- *Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia (L.R. n. 6/2008)*

saranno svolte da Paolo Saraceno, Giovanni V. Pallottino, Giuseppe Quaglia e da un rappresentante dell'Assessorato alle Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Lazio.

Per il secondo tema, come esempio delle nuove attività professionali che si sono sviluppate negli ultimi anni, Massimo Fuccaro, con una relazione dal titolo:

- *Finanza computazionale e metodi quantitativi per la finanza.*

partendo dall'osservazione che il mondo aziendale è completamente cambiato ed è diventato molto complesso, mostrerà come il laureato in fisica, grazie alla sua capacità di astrazione, all'abitudine a distinguere le proprietà fondamentali di un fenomeno da quelle secondarie e alla capacità di adoperare l'informatica per l'analisi e la simulazione, possa rappresentare la

figura professionale da affiancare, in modo complementare, alle professioni che già operano nel mondo aziendale.

Il terzo tema vuole essere l'inizio di un dibattito per valutare l'esigenza e l'opportunità di chiedere all'Università di tenere maggiormente in conto le esigenze applicative e professionali di quanti (e sono il 90%) dopo la laurea non si dedicheranno (volontariamente o forzatamente) all'insegnamento e alla ricerca.

Paolo Mataloni illustrerà

- *La situazione attuale degli studi in Fisica.*

La Tavola Rotonda si svolgerà in occasione e a complemento dell'Assemblea Generale 2010 dei Soci ANFeA, durante la quale si svolgerà la cerimonia di consegna della *Pergamena ricordo, timbro e tesserino del Fisico Professionista certificato ANFeA* ai primi 43 Soci che hanno conseguito l'iscrizione all'Elenco Professionale.

Si vuole in tal modo dare il giusto rilievo al primo obiettivo concreto raggiunto da ANFeA che rappresenta anche il passo iniziale della visibilità reale dei Fisici Professionisti, come illustrato nel seguito di questa informativa.

Il programma dettagliato della Tavola Rotonda è scaricabile all'indirizzo www.anfea.it/pdf/2010_10_23_TAVOLA_ROTONDA.pdf.

2. L'Elenco dei Fisici Professionisti ha preso il via

La **I sessione della fase transitoria**, che terminerà il 31 marzo 2011, ha portato all'iscrizione nell'Elenco dei Fisici Professionisti dei 43 soci.

La **II sessione della fase transitoria**, per la valutazione delle domande pervenute entro il 10 ottobre 2010, è in corso.

La **III sessione della fase transitoria**, riguarderà le domande presentate entro il 31/12/2010, mentre la **IV e ultima sessione della fase transitoria** avrà come termine di presentazione delle domande entro il 31/03/2011

Nel mese di novembre 2010 sarà emesso il **bando di iscrizione con la procedura ordinaria** (cfr. [Regolamento di Accreditamento](#)) per i soci che non hanno i requisiti previsti per la fase transitoria.

L'istituzione dell'Elenco dei Fisici professionisti e il conseguente rilascio dell'Attestato di competenza secondo quanto previsto dal *D. L.vo 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali*, ci permette di procedere verso l'obiettivo di ottenere il riconoscimento della Professione anche in attesa dei provvedimenti legislativi. Ad esempio stiamo operando in diverse Regioni per ottenere che **i Fisici iscritti all'Elenco possano agire quali certificatori del rendimento energetico degli edifici.**

3. Il Disegno di legge S. 2017 "Istituzione della professione di Fisico" assegnato alla Commissione Giustizia del Senato

Il DdL S.2017, presentato dal Sen. Andrea Augello (PdL) accogliendo la proposta dell'ANFeA (concordata con AIFM e AGI) per il riconoscimento della professione di Fisico, è stato [pubblicato](#) sul sito del Senato e assegnato in sede referente alla Commissione Giustizia.

La revisione del testo da parte dell'Ufficio legislativo del Senato ha portato a una lieve modifica, peraltro positiva, con l'aggiunta dell'art. 2 (*Istituzione della professione di fisico*

medico) che **caratterizza la professione del Fisco medico come professione sanitaria** (presente come comma nel testo originale).

Il DdL è composto di sei articoli:

- Con gli articoli 1 e 2 si istituisce la professione di fisico e di fisico medico.
- L'articolo 3 autorizza un apposito organismo gestione elenco professionale (OGEP), costituito dalle associazioni professionali di categoria, ad istituire e gestire un elenco professionale, suddiviso in due sezioni:
 - la sezione A, riservata ai laureati magistrali, articolata in tre settori:
 - a) fisica industriale, dei materiali e tecnologie dell'informazione;
 - b) fisica della terra, dell'ambiente e del territorio;
 - c) fisica medica;
 - la sezione B, riservata ai laureati triennali.
- Nell'articolo 4 sono elencate le attività professionali della sezione A, che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali, e della sezione B, che implicano l'uso di metodologie standardizzate o su sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva. E' inoltre precisato che l'elencazione riportata non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale ai fisici iscritti nell'elenco.
- L'articolo 5 fissa i requisiti per l'iscrizione alle due sezioni dell'elenco, affidando all'OGEP la definizione di modalità e procedure. E' richiesto il possesso della laurea magistrale della classe LM-17 (ex LS 20) – fisica o della laurea in fisica del previgente ordinamento per l'iscrizione alla sezione A, e il possesso della laurea classe LT-30 (ex 25) – Scienze e tecnologie fisiche per la sezione B, nonché lo svolgimento di un tirocinio e il superamento della procedura di ammissione. Fa eccezione il settore fisica medica per il quale e' necessario e sufficiente il possesso del diploma della Scuola di specializzazione in fisica medica.
- Infine l'articolo 6 fissa le procedure per la prima applicazione della legge.

4. Altre iniziative per il riconoscimento della professione.

A. L'On. Federico Testa (PD), riprendendo il testo presentato dall'On. G. Migliore nella XV legislatura, ha presentato alla Camera dei Deputati, in data 28/10 2009 il Progetto di Legge **C.2864 - Istituzione dell'Albo dei fisici**

www.camera.it/dati/leg16/lavori/stampati/pdf/16PDL0031600.pdf

Dalla Relazione di presentazione:

“La presente proposta di legge mira a definire la figura professionale del laureato in fisica nelle sue diverse articolazioni, all'istituzione del relativo Albo professionale e al suo inserimento tra le «professioni regolamentate», per l'esercizio delle quali sono necessari il possesso di un adeguato titolo di studio e l'iscrizione obbligatoria in appositi albi professionali tenuti da enti pubblici che svolgono le funzioni di tenuta degli albi, di controllo deontologico e di promozione della formazione continua obbligatoria.

.....

Sgombrando il campo da possibili equivoci, la presente proposta di legge non prevede la possibilità di istituire un nuovo ordine professionale giacché la forza politica che rappresenta è contraria all'istituzione di nuovi ordini.

.....

Non si tratta, quindi, di creare una nuova corporazione ma, al contrario, di rafforzare la tutela dei consumatori dal momento che fisici laureati - al primo o al secondo livello - svolgono attività direttamente in contatto con la vita quotidiana di milioni di persone.

.....

In altri termini, la figura del fisico è generalmente associata a quella del ricercatore, ritenuta peraltro non essenziale nella vita di tutti i giorni. Questa opinione comune ha anche generato un processo di autoselezione nei giovani che si iscrivono all'università: scelgono di iscriversi alla facoltà di fisica solo quelli che aspirano a fare ricerca e ciò porta, da un lato, a una riduzione del numero di giovani che proficuamente potrebbe seguire il corso di laurea e, da un altro lato, a generare in essi un senso di insoddisfazione se sono costretti a fare lavori altrettanto qualificati e validi, ma non da scienziato”

Quando siamo venuti a conoscenza di questo Progetto di Legge, che recepisce molte delle nostre esigenze riversate nel DdL S. 2017, **salvo quella di affidare la gestione dell'Albo alle Associazioni professionali dei Fisici**, abbiamo preso contatto con l'On. Testa e, preso atto della sua ampia disponibilità, gli abbiamo inviato oltre ad alcune piccole modifiche formali, la seguente riformulazione dell'articolo che fissa le modalità di accertamento dell'idoneità professionale e di tenuta dell'Albo.

PdL C. 2864	Modifica proposta
<p style="text-align: center;">Art. 17. <i>(Modalità di accertamento dell'idoneità professionale e tenuta dell'Albo).</i></p> <p>1. Con decreto del Ministro della giustizia, sentiti i Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dello sviluppo economico, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità per l'accertamento dell'idoneità professionale richiesta per l'esercizio della professione di fisico.</p> <p>2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è disciplinata l'istituzione, presso il Ministero della giustizia, di un'apposita commissione per la tenuta dell'Albo, stabilendone la composizione, i compiti e i criteri di organizzazione.</p> <p>3. La commissione di cui al comma 2 deve essere composta da almeno tre docenti ordinari di fisica teorica e da tre docenti ordinari di fisica sperimentale, eletti dal personale docente delle facoltà universitarie di scienze matematiche, fisiche e naturali.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 17. <i>(Modalità di accertamento dell'idoneità professionale e tenuta dell'Albo).</i></p> <p>1. Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente legge, le associazioni professionali dei fisici, a seguito di specifico atto convenzionale, costituiscono un Organismo di Gestione dell'Albo Professionale (OGAP).</p> <p>2. Il Ministro della Giustizia, di concerto con i Ministri della Salute, delle Attività produttive e dell'Istruzione, Università e Ricerca con proprio decreto approva la costituzione dell'OGAP e lo autorizza a svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) stabilire le modalità per l'accertamento dell'idoneità professionale richiesta per l'esercizio della professione di fisico; b) definire le procedure per l'iscrizione all'Albo secondo le indicazioni della presente legge; c) rilasciare agli iscritti che ne facciano richiesta, un attestato di competenza, in conformità alla direttiva 92/51/CEE, che certifichi il possesso dei requisiti professionali, l'esercizio abituale della professione, il costante aggiornamento nonché un comportamento conforme al codice deontologico della professione. <p>3. Modifiche all'elenco delle attività relative ai diversi settori di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 potranno essere apportate con Decreto del Ministro della giustizia.</p>

Siamo in attesa della presentazione alla Camera del testo modificato.

B. In questi giorni è stata resa nota ai Soci SIF la bozza della proposta che il Consiglio Nazionale dei Chimici e la Società Italiana di Fisica hanno concordato per **l'istituzione dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici**.

Si tratta di una proposta che presenta alcune criticità, la più evidente delle quali è la mancanza di articolazione in sottosectori di attività. Ciò impedirebbe di tenere conto delle specificità esistenti nella Professione di Fisico, tra cui la più evidente è quella che coinvolge **i Fisici medici** a livello di formazione (**scuola di specializzazione** che dovrebbe sostituire il tirocinio richiesto per l'iscrizione all'albo) e a livello dell'auspicabile riconoscimento quale **professione sanitaria**.

Più in generale, l'operazione di insistere nel tentativo di ottenere il riconoscimento della professione attraverso la costituzione dell'Ordine, **senza procedere anche attraverso l'Elenco dei Fisici professionisti gestito da un'Associazione professionale**, non permette di portare avanti, a prescindere dall'iter legislativo, il progetto di **rendere consapevole il mondo del lavoro dell'esistenza di una professionalità dei laureati in Fisica anche in campi applicativi**. I Fisici non sono soltanto ricercatori o insegnanti.

In aggiunta, la scelta che stiamo perseguendo permette anche di rivolgersi agli studenti nel momento della scelta del corso di laurea, sostenendo in maniera concreta e credibile che la loro preparazione è riconosciuta come ottimale anche in molte attività applicative.

In definitiva, anche se ambedue le alternative (Associazione professionale e Ordine) richiedono un provvedimento legislativo, in attesa dell'istituzione dell'Ordine si può solo aspettare, mentre con l'Associazione si possono comunque fare progressi

5. Invito ad associarsi

Si rinnova **l'invito ad aderire all'Associazione, indipendentemente dall'essere personalmente interessati allo svolgimento di attività libero professionali**, a quanti ritengono utile e necessario:

- *promuovere lo sviluppo e il riconoscimento sociale e normativo della professione di Fisico, sostenendo l'inserimento dei laureati in fisica nei processi e nelle attività produttive,*
- *svolgere il ruolo di rappresentanza professionale in tutti gli ambiti interessati, per quanto concerne l'attività dei fisici nelle diverse articolazioni;*
- *gestire un Elenco professionale dei Soci che chiedano di farne parte, che certifichi la rispondenza delle prestazioni professionali degli iscritti a riconosciuti criteri di qualità, anche mediante rilascio di apposito attestato di competenza*

Ci sono 3 buone ragioni per farlo subito:

1. utilizzare la norma transitoria per l'iscrizione all'Elenco professionale (valida 1 anno a partire dal 1 marzo 2010);
2. aumentare il peso contrattuale dell'ANFeA. Nei momenti decisivi, come questo, poter parlare a nome di 5.000 persone è ben diverso che rappresentarne solo 500
3. contribuire alla formazione e al funzionamento dei gruppi regionali;

Si segnala che il CD ha deliberato che per coloro che provvederanno ad associarsi negli ultimi tre mesi dell'anno (dopo il 1 Ottobre 2010), il versamento della quota sociale sarà valido anche per il 2011.

E' possibile effettuare l'iscrizione [on line](#).

Copia di questa informativa e delle precedenti può essere scaricata all'indirizzo:

<http://www.anfea.it/page.php?25>

Questa informativa, e quelle che seguiranno, è inviata a quanti sono interessati a essere periodicamente informati sugli sviluppi del percorso intrapreso per il riconoscimento della Professione Fisico

A. Per iscriversi alla lista

- 1) Andare alla pagina: http://lists.unbit.it/cgi-bin/mailman/listinfo/simpatizzanti_anfea
- 2) Inserire nel modulo Nome, cognome, indirizzo e-mail e scegliere una password.

B. Per cancellarsi dalla lista

- 1) Andare alla pagina: http://lists.unbit.it/cgi-bin/mailman/listinfo/simpatizzanti_anfea
- 2) Inserire l'indirizzo mail nell'apposito campo.

NB Non è possibile accedere all'elenco degli iscritti (visibile solo all'amministratore della lista) né inviare messaggi alla lista. Le osservazioni inviate con il reply sono lette dall'amministratore della lista. Le news precedenti sono consultabili all'indirizzo:

<http://www.anfea.it/page.php?25>